

## **Aiuti di Stato: la Commissione avvia un'indagine approfondita in relazione all'aiuto concesso alla società mineraria pubblica italiana Fluorite di Silius**

*La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per stabilire se l'Italia abbia violato le norme del trattato CE in materia di aiuti di Stato in conseguenza dell'aggiudicazione da parte della Regione Autonoma Sardegna della concessione mineraria "Genna Tres Montis" a Fluorite di Silius S.p.A una nuova società pubblica di recente costituzione. In particolare, la Commissione dubita che la Regione si sia attenuta al principio dell'investitore operante in economia di mercato. La Commissione teme inoltre che la nuova società erediti una parte dell'aiuto di Stato, da essa dichiarato incompatibile il 21 febbraio 2007 (cfr. [IP/07/224](#)), di cui ha fruito il suo predecessore, la società Nuova Mineraria Silius S.p.A. L'avvio dell'indagine approfondita fornisce agli interessati la possibilità di commentare le misure in oggetto, lasciando impregiudicato l'esito del procedimento.*

Neelie Kroes, commissario europeo responsabile della concorrenza, ha dichiarato: "La Commissione teme che ancora una volta, grazie a un ulteriore aiuto, siano artificiosamente salvaguardate le attività minerarie in Sardegna, a spese del contribuente. Dubitiamo che una società privata investirebbe nelle condizioni attuali e quindi l'aiuto in questione sembra configurare un aiuto al funzionamento che, nel lungo periodo, non avvantaggerà né la miniera né il contribuente".

Secondo le informazioni ricevute dalla Commissione, la Regione Autonoma Sardegna ha indetto una gara per l'aggiudicazione della miniera Genna Tres Montis – precedentemente gestita da Nuova Mineraria Silius S.p.A. attualmente in liquidazione – e ha creato la nuova società Fluorite di Silius S.p.A., che controlla al 100%, affinché partecipasse alla gara. La Regione ha poi aggiudicato la concessione a Fluorite di Silius e ha trasferito alla nuova società sia gli attivi residui che il personale di Nuova Mineraria Silius.

In base alle regole UE sugli aiuti di Stato, gli interventi da parte delle autorità pubbliche in aziende che svolgono attività economiche possono essere considerati esenti da aiuti qualora dette attività siano svolte secondo modalità che un operatore privato operante in normali condizioni di mercato avrebbe accettato.

Nella sua valutazione preliminare la Commissione ha espresso dubbi sul fatto che la Regione Sardegna si sia comportata come un investitore operante in economia di mercato giacché la gara prevedeva condizioni rigorose quanto all'obbligo di assumere per un periodo di almeno 5 anni tutti i dipendenti di Nuova Mineraria Silius.

Anche la redditività del progetto sembra essere chiaramente inferiore alla media del settore. La Commissione ha peraltro constatato che Fluorite di Silius potrebbe ereditare parte dell'aiuto illegale concesso a Nuova Mineraria Silius dato che riceverebbe gratuitamente gli attivi inizialmente appartenenti a quest'ultima.